



Associazione Italiana di Cultura Classica
Delegazione della Svizzera Italiana
Segretariato c/o G.P. Milani
v. Contra 478
CH-6646 Contra di Sotto
tel. +41 091 745 38 02
segreteria@culturaclassica.ch
www.culturaclassica.ch/aicc_dsi/



Repubblica e Cantone Ticino
Liceo Cantonale di Bellinzona
v. F. Chiesa 2
CH-6500 Bellinzona
tel. +41 091 814 00 11
fax +41 091 814 00 19
www.liceobellinzona.ch

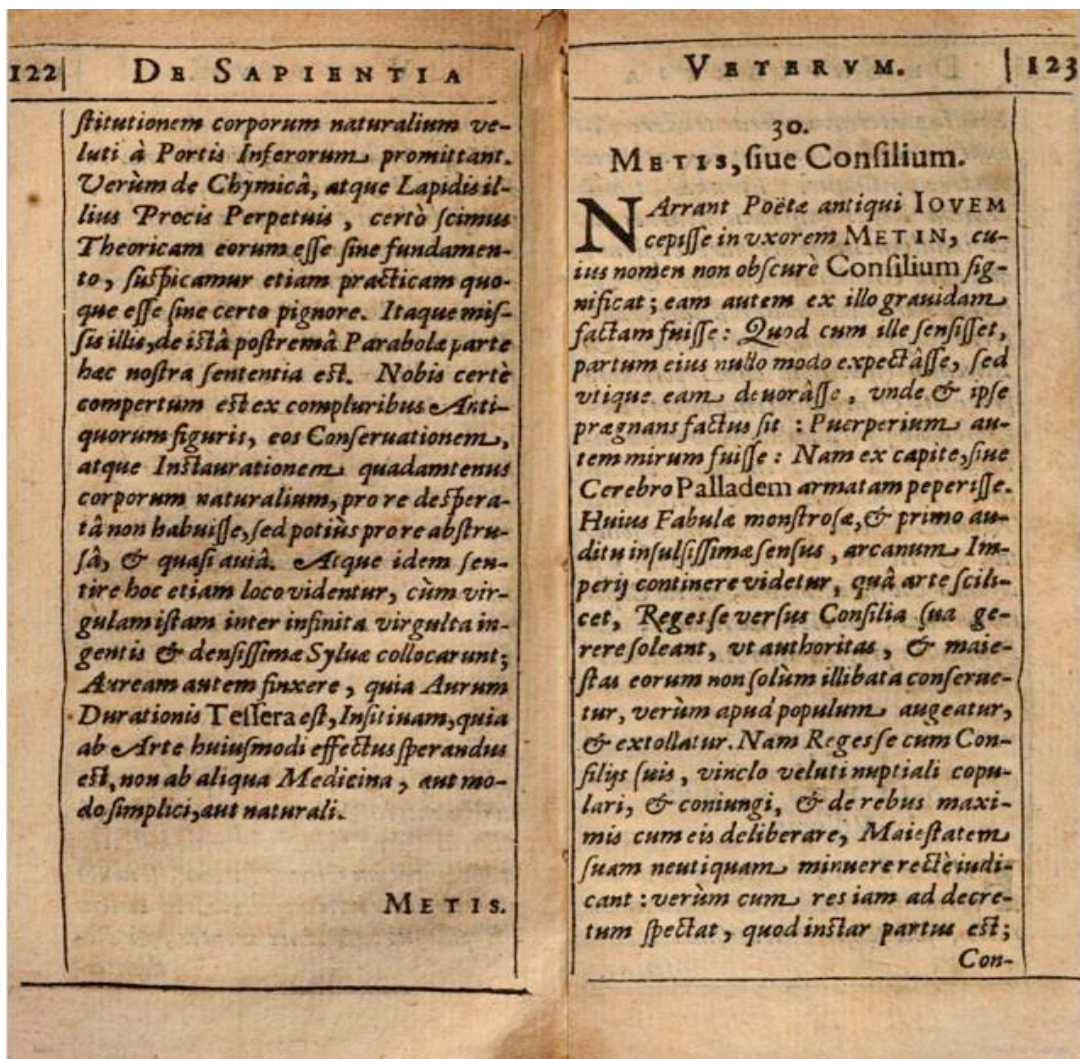
**Con il contributo finanziario del Cantone Ticino derivante dal Sussidio federale
per la promozione della cultura italiana.**

*Per informazioni rivolgersi alla segreteria
della Delegazione della Svizzera Italiana dell'Associazione Italiana di Cultura Classica
++41 (0)91 745 38 02*

INVITO ALLA CONFERENZA

IL MITO CLASSICO NELLE LETTERATURE EUROPEE

di Carlo Carena





Il Liceo Cantonale di Bellinzona
e
l'Associazione Italiana di Cultura Classica
Delegazione della Svizzera Italiana



hanno il piacere di invitarla alla conferenza del professor

CARLO CARENA

GIOVEDÌ
30 MARZO 2017
ORE 18:00

LICEO DI BELLINZONA
AULA MULTIMEDIALE

IL MITO CLASSICO NELLE LETTERATURE EUROPEE

Il mito classico ha “mosso e commosso a lungo l’immaginario individuale e collettivo, conscio e inconscio”; e ne sono investite non solo letterature e storie letterarie, ma anche le arti e il gusto, le idee e le religioni. Vi si trovano tutte le passioni e le possibili peripezie umane rese plastiche alla e con la fantasia e perciò potenti, penetranti, incantevoli, terribili; inventate e verissime: Ecuba è il dolore sconfinato, Elena è l’amante e Andromaca la madre, Ifigenia è la fanciulla e Medea la perversione, Ettore è l’eroe e Ulisse l’avventuriero ... Lì fra loro si trovano sentimenti, idee, favole disponibili a ogni letteratura per tragedie e commedie, elegie e poemetti.

CARLO CARENA

Docente di Lettere, ha dedicato tutta la vita ai maestri della letteratura greca e latina, umanistica (Erasmus) e francese (Pascal e i grandi moralisti) lavorando per sessant’anni in stretto e continuo rapporto con l’editrice Einaudi, come traduttore, curatore, dirigente, consulente. La prima traduzione einaudiana, commissionatagli da Roberto Cerati per il suo primo Millennio, è del 1956. Tra le traduzioni più importanti ricordiamo Eschilo, *Le tragedie* (traduzione), 1956; Plutarco, *Vite parallele* (traduzione), 1958; Senofonte, *Anabasi e Ciropedia* (traduzione), 1962; Marco Aurelio, *I ricordi* (cura), 1968; Platone, *Dialoghi* (cura), 1970; Plauto, *Le commedie* (traduzione), 1975; Erodoto, *L’antico Oriente* (traduzione), 1977; Columella, *L’arte dell’agricoltura* (cura), 1977; Sofocle, *Le Trachinie* (cura), 1978; Sant’Agostino, *Le Confessioni* (traduzione e cura) 1984; *Poeti latini della decadenza* (traduzione e cura), 1988; Erasmus da Rotterdam, *Il lamento della pace* (traduzione e cura), 1990; San Paolo, *Le lettere* (traduzione e cura), 1990; Sant’Agostino, *La città di Dio* (traduzione e cura) 1992; Virgilio, *Bucoliche* (traduzione), 1993; Seneca, *Dialoghi morali* (cura), 1993; Erasmus da Rotterdam, *Elogio della follia* (traduzione e cura), 1997; Pascal, *Pensieri* (cura e traduzione), 2004; Pascal, *Le Provinciali* (cura e traduzione), 2008; Orazio, *Tutte le poesie* (traduzione), 2009; Seneca, *La brevità della vita* (traduzione e cura), 2013; Erasmus da Rotterdam, *Modi di dire* (traduzione e cura), 2013; Plutarco, *La vita felice* (traduzione e cura), 2014; La Rochefoucauld, *Sentenze e massime morali* (traduzione e cura), 2015. Attualmente sta lavorando a una nuova scelta dei *Moralia* di Plutarco per una prossima Nue. Tra i saggi segnaliamo *Tradurre la poesia e il testo sacro*, Mondadori, 2010; *Il fascino del mito. Mitologia classica e letterature europee*, Salerno, 2013. Gli sono stati conferiti nel 1991 il Premio San Gerolamo, nel 1993 il Premio nazionale per la traduzione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e il Premio Grinzane Cavour. Dirige la collana “I classici” dell’editore Dadò di Locarno. Collabora a “Humanitas”, “Lingua e letteratura”, “Paragone”, “Testo a fronte”, agli “Annali manzoniani”, al “Corriere del Ticino” e al supplemento culturale de “Il Sole24ore”.